

<b>Proposta N° 79 / Prot.</b>  <b>Data 27.03.2017</b>		<p style="text-align: right;"><b>Immediata esecuzione</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> NO</p>
---	---	--

## Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

### Copia deliberazione della Giunta Municipale

<b>N° 70 del Reg.</b>  <b>Data 03.04.2017</b>	<b>OGGETTO :</b>	TRASPORTO SCOLASTICO XTRAURBANO: DETERMINAZIONE MODALITA' E CRITERI DI RIMBORSO - A.S. 2017/18.
<b>Parte riservata alla Ragioneria</b>  <b>Bilancio _____</b>  ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		

L'anno duemiladiciassette il giorno tre del mese di aprile alle ore 18,50 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1)	<b>Sindaco</b> Surdi Domenico	X	
2)	<b>Vice Sindaco</b> Scurto Roberto	X	
3)	<b>Assessore</b> Russo Roberto	X	
4)	<b>Assessore</b> Butera Fabio	X	
5)	<b>Assessore</b> Di Giovanni Lorella	X	
6)	<b>Assessore</b> Saverino Nadia	X	

Presiede il Sindaco, Avv. Domenico Surdi.

Partecipa il Segretario Generale, Dr. Vito Antonio Bonanno, con funzioni di verbalizzazione ed assistenza giuridico-amministrativa.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla proposta di seguito trascritta.

Il responsabile del procedimento di cui all'art.5 della L.R. 10/91, propone la seguente proposta di delibera avente ad oggetto: **TRASPORTO SCOLASTICO EXTRAURBANO: DETERMINAZIONE MODALITA' E CRITERI DI RIMBORSO – A.S. 2017/18** attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

### **Premesso che:**

- la legge regionale n. 24 del 26 maggio 1973 e s.m.i. assicura il trasporto gratuito agli "alunni della scuola dell'obbligo (elementare e media inferiore) e delle scuole superiori residenti nel Comune, o frazione diversa dello stesso Comune, che si recano presso altro Comune o frazione diversa dello stesso comune, per frequentare scuole pubbliche statali o paritarie, qualora non esista nel Comune di residenza la corrispondente scuola pubblica";
- a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale n. 1, del 2 gennaio 1979, sono state trasferite ai Comuni le competenze in materia di assistenza scolastica, tra le quali anche quella relativa al trasporto gratuito degli alunni delle scuole materne, della scuola dell'obbligo e delle scuole medie superiori;

**Richiamata** la circolare n. 11 del 2 maggio 2005 dell'Assessorato regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e della Pubblica Istruzione, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana n. 26 del 17.6.2005, che, confermando i dettati della precedente circolare n. 16 del 8 ottobre 2003 / prot. n. 1869, costituisce della stessa un aggiornamento alla luce dei numerosi quesiti avanzati;

**Evidenziati** i contenuti principali della stessa circolare, che di seguito si riportano:

*“le modalità per assicurare il trasporto gratuito agli eventi diritto sono state individuate dalla circolare assessoriale n. 16 del 8 ottobre 2003, costituente aggiornamento della precedente n. 21 del 22 ottobre 2002, ed, in particolare, ai punti 2) e 3). Tali modalità prevedono il rilascio da parte del Comune di residenza di un abbonamento ai mezzi pubblici di linea (ovvero ad altri mezzi gestiti direttamente dal Comune o mediante servizio affidato a terzi) rinnovabile con cadenza mensile sulla base della certificazione attestante la frequenza scolastica dell'alunno.*

*Tale sistema non vieta, certamente, che il Comune possa garantire il diritto in questione ricorrendo al rimborso delle spese sostenute; ma, in tal caso, sarà il Comune stesso a determinare i criteri per procedere al rimborso, fermo restando che i costi non potranno superare quelli del mezzo pubblico di linea. Ove il Comune dovesse individuare diverse modalità, come sopra precisato, non c'è dubbio che dovrà individuare anche i termini per la richiesta di tali rimborsi.”*

**Preso atto**, altresì, della precisazione contenuta nella circolare in merito all'esercizio del diritto al trasporto gratuito in presenza della frequenza di scuola pubblica statale o paritaria presso un Comune diverso da quello di residenza ove nello stesso non sia presente;

**Atteso** che negli ultimi anni, in sede di conferenza Regione – Autonomie Locali, è stato sempre previsto il rimborso ripartito sulla scorta dei seguenti criteri: l'80% delle risorse disponibili per la riserva in favore dei comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti e il 20% delle risorse disponibili per la riserva in favore dei comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti; tali rimborsi si sono progressivamente ridotti sino a gravare, sempre di più, sul bilancio comunale;

**Preso atto** che l'art. 6 della legge regionale n. 5, del 28 gennaio 2014, - Disposizioni in materia di Enti Locali –Disposizioni in materia di assegnazioni finanziarie ai Comuni – non prevede tra le riserve del Fondo delle Autonomie Locali la parte per il trasporto scolastico extraurbano, le cui somme sono inglobate dal fondo unico;

**Considerato che** l'Ente versa in una situazione economica tale da non consentire la totale assunzione della spesa per il servizio di trasporto scolastico extraurbano, anche in considerazione del dimensionamento del Fondo Autonomie Locali;

**Considerato** che, allo stato attuale, i trasporti di linea sono regolarmente assicurati;

**Visto** l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs 267/2000 recepito dall'art.1 comma 1 lettera i) della L.R. dell'11/12/1991, così come novellato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, espresso dal Dirigente della Direzione 3 - Settore Servizi al Cittadino e Risorse Umane- Area 3 – Promozione Turistica – Pubblica Istruzione e Spettacoli e parere contabile espresso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, pareri che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

Visto il D.Lgs. n° 267/2000;

Vista la L.R. 15/03/63 n° 16 e successive modifiche e aggiunte;

Vista la L.R. n° 48 dell'11/12/1991;

Visto lo Statuto Comunale

## **PROPONE DI DELIBERARE**

per quanto fin qui esplicitato e che s'intende ripetuto e trascritto:

1. l'esercizio del diritto del trasporto gratuito agli alunni della scuola secondaria di 2° grado è garantito mediante rimborso delle spese sostenute per il costo dell'abbonamento ai mezzi pubblici di linea, agli alunni residenti nel Comune di Alcamo o frazione del comune che si recano presso altro comune, o frazione diversa dello stesso comune, per frequentare scuole pubbliche statali o paritarie, il cui indirizzo scolastico non è presente nel territorio di Alcamo (indipendentemente dal Piano dell'offerta formativa proposta dall'istituzione scolastica prescelta);

2. Il rimborso va commisurato al solo costo dell'abbonamento per il servizio pubblico di linea per la scuola presente nel comune più vicino a quella di residenza, anche nell'ipotesi in cui lo studente abbia scelto una scuola ubicata in un comune più lontano;
3. la misura di tale rimborso è determinata in modo differenziato per fasce di reddito, sulla base della dichiarazione dell'ISEE del nucleo familiare del richiedente, ai sensi del DPCM 159/2013 e decreti attuativi, nelle seguenti percentuali:

FASCIA DI REDDITO COMPRESO					MISURA DEL RIMBORSO	
da	€	0,00	a	€	6.000,00	100%
da	€	6.001,00	a	€	10.000,00	70%
da	€	10.001,00	a	€	15.000,00	50%

4. l'importo del rimborso sarà arrotondato all'unità di euro:

- per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a cinquantacentesimi di euro;
- per difetto se inferiore a detto limite.

5. l'erogazione del contributo, in ogni caso, sarà subordinato alla disponibilità finanziaria del Comune. In caso di insufficienza delle somme in bilancio, il contributo sarà rimborsato per intero agli appartenenti alla prima fascia e seconda fascia, la restante somma distribuita in parti uguali agli appartenenti alla terza fascia;

6. di determinare i seguenti criteri per procedere al rimborso:

- a. l'accensione dell'abbonamento ai mezzi pubblici di linea (settimanale, quindicinale o mensile) è a carico dei genitori o degli altri soggetti che rappresentano lo studente;
- b. I genitori degli studenti pendolari o gli stessi studenti se maggiorenni potranno chiedere il rimborso dietro presentazione di richiesta corredata dell'originale dell'abbonamento, secondo il modello prestabilito dall'ufficio competente. La modulistica sarà disponibile presso l'Ufficio Pubblica Istruzione e scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Alcamo all'indirizzo: [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it) sezione servizi – servizi istruzione; qualora il dichiarante non sia in possesso della relativa attestazione ISEE, dovrà inserire soltanto il numero di protocollo e la data di presentazione DUS, sarà cura dell'Ente locale acquisire successivamente, tramite l'INPS, l'attestazione;
- c. il richiedente inoltre dichiara di essere consapevole che questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ha facoltà di *“effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47”*;

d. nel caso di abbonamenti settimanali o quindicinali il rimborso non potrà superare il costo dell'abbonamento mensile;

e. il rimborso spetta sulla base della certificazione dell'effettiva frequenza scolastica dell'alunno; il diritto decade per i mesi in cui la frequenza sia stata inferiore a giorni 15: pertanto, se la frequenza scolastica nel mese precedente risulta inferiore ai prescritti quindici giorni, lo studente non ha diritto al rimborso per il mese corrispondente.

Per i mesi in cui ricadono le festività infrasettimanali, o periodi di vacanza o di chiusura, i giorni minimi di effettiva frequenza si riducono proporzionalmente. A tal fine sarà considerato il calendario scolastico.

Per le frazioni di mese non coperte da abbonamento mensile (settembre e giugno) il rimborso avverrà proporzionalmente al totale dei biglietti di viaggio (settimanali e/o giornalieri) che verranno presentati dagli interessati, allegati alla richiesta di rimborso, ed in considerazione dei giorni di effettiva presenza.

Le spese di trasporto sostenute per i giorni in cui lo studente sostiene gli esami di maturità saranno rimborsati, in riferimento al calendario ufficiale degli esami emesso dal MIUR per ogni anno scolastico.

Nessun rimborso è previsto per le spese di viaggio sostenute per frequentare corsi di recupero debiti formativi atteso che, ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 92 del 05/11/2007 (art. 2 comma 7 e art. 4 comma 3) la frequenza scolastica ai suddetti corsi non è prevista come obbligatoria (presupposto indispensabile per poter usufruire del rimborso, previsto dalla normativa sopra richiamata);

f. la documentazione utile per il rimborso dovrà pervenire all'ufficio entro il mese successivo alla conclusione:

- del quadrimestre settembre- ottobre- novembre e dicembre;
- del trimestre gennaio- febbraio e marzo;
- del trimestre aprile- maggio – giugno e comunque non oltre la fine dell'anno scolastico di riferimento, pena il mancato rimborso;

g. al rimborso delle spese si provvederà successivamente ai suddetti periodi, compatibilmente con le disponibilità di cassa;

h. la frequenza scolastica dell'alunno sarà accertata d'ufficio, concordando con le segreterie degli istituti scolastici modalità celeri di verifica; nel caso in cui le istituzioni scolastiche, dietro regolare richiesta, ritardino nella trasmissione delle presenze scolastiche degli alunni pendolari, l'erogazione del contributo verrà effettuato nei periodi successivi.

Le richieste di rimborso inoltrate oltre i tempi sopra indicati saranno prese in considerazione alla scadenza successiva;

7. di disporre che, la presente deliberazione produrrà i suoi effetti a partire dall' A.S. 2017/18;

8. di demandare al dal Dirigente della Direzione 3 - Settore Servizi al Cittadino e Risorse Umane- Area 3 – Promozione Turistica – Pubblica Istruzione e Spettacoli il compimento dei consequenziali atti di gestione;
9. di dare atto che sono esclusi dai benefici gli alunni che usufruiscono di analoghe provvidenze regionali per la frequenza scolastica;
  
10. che il presente provvedimento sarà pubblicato all’Albo pretorio nonché sul sito di questo comune [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it) per 15 giorni consecutivi.

**Il Funzionario Delegato**  
**L’istruttore Direttivo Amministrativo**  
**Elena Buccoleri**

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visti gli allegati pareri resi ai sensi di legge, anche ai fini dell’art. 147-bis, 1° comma del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Ritenuta la propria competenza,

Ad unanimità di voti espressi palesemente;

### DELIBERA

approvare la superiore proposta

Condivise le ragioni a supporto della richiesta di immediata eseguibilità.

Visto l’art. 12, comma 2, della L.R. 44/91;

con separata deliberazione, ad unanimità di voti palesemente espressi;

Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto: **TRASPORTO SCOLASTICO EXTRAURBANO: DETERMINAZIONE MODALITA' E CRITERI DI RIMBORSO – A.S. 2017/18.**

Il sottoscritto Dirigente della Direzione 3 - Settore Servizi al Cittadino e Risorse Umane- Area 3 – Promozione Turistica – Pubblica Istruzione e Spettacoli;

Vista la L.R. 11/12/1191 n° 48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificati, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento, secondo

quanto previsto dalla legge 241/90 come modificata dalla legge 15/2005 e s.m.i.;

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, 23.03.2017

Il Dirigente di Settore  
F.to Dr. Francesco Maniscalchi

---

Il sottoscritto Dirigente della Direzione 6 - Ragioneria;

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n° 48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett. I) punto 01 della legge L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 27.03.2017

Il Dirigente di Settore  
F.to Dr. Sebastiano Luppino

Letto, approvato e sottoscritto, come segue:

**IL SINDACO**  
F.to Avv. Surdi Domenico

L'ASSESSORE ANZIANO  
F.to Roberto Russo

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 1207

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 05.04.2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line  
F.to Teresa Risico

Il Segretario Generale  
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, li 05.04.2017

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03.04.2017

- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'albo on line (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Alcamo, li 03.04.2017

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

**E' copia informatica dell'originale analogico formata per finalità di pubblicazione e consultazione.**

Alcamo li 05.04.2017

F.to Lucchese Santino